

Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A.

Relazione anno 2023

La presente relazione riporta le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito anche solo O.d.V. od Organismo) relativamente al periodo in oggetto, ovvero all'anno 2023, secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato dalla Genova Parcheggio S.p.A. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso dell'anno 2023 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato un costante monitoraggio delle attività svolte dalla Genova Parcheggio S.p.A. anche attraverso riunioni avvenute con dirigenti, funzionari, dipendenti e consulenti della Società.

In data 24 marzo 2023, alle ore 16.30, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Veniva introdotta la Dott.ssa VOLTERRANI, Responsabile Gare di Appalto della Società, in merito alla procedura 5.2 del MOG. La Dott.ssa VOLTERRANI riferiva che qualora si tratti di procedura per appalti sotto soglia comunitaria la qualifica di RUP viene rivestita dal Direttore Generale, il quale ha un limite di spesa fino ad €. 200.000,00 in virtù di apposita procura rilasciata dall'Amministratore Unico della Società, mentre allorquando si tratti di procedura per appalti sopra soglia comunitaria la qualifica di RUP viene ricoperta direttamente dall'Amministratore Unico della Società, il quale ha un limite di spesa fino ad €. 1.500.000,00, al di sopra di questa cifra la spesa deve essere deliberata dall'Assemblea. La Dott.ssa VOLTERRANI specificava inoltre che per tutte le gare sopra soglia comunitaria la Società di rivolge al SUAC.

Sempre in merito alla procedura 5.2 del MOG la Dott.ssa VOLTERRANI specificava che si occupa della stessa in termini propriamente esecutivi, quindi, ad esempio, ricorre al CIG o al MEPA qualora fosse necessario attivare una delle predette procedure oppure procede ad attivare la convenzione CONSIP, qualora invece sia necessario ricorrere a tale procedura.

La Dott.ssa VOLTERRANI, inoltre, specificava che la stessa si occupa delle rendicontazioni periodiche relative alla trasparenza, verifica il possesso dei requisiti richiesti dalla tipologia di gara

e, in queste attività, viene coadiuvata dalla Signora MORESCO la quale, comunque, opera sotto la supervisione della stessa Dott.ssa VOLTERRANI.

La Dott.ssa VOLTERRANI, poi, chiariva che relativamente alla parte esecutiva della procedura di gara opera altresì il Signor CADELAGO che riveste la qualifica di magazziniere e si occupa delle forniture al livello di magazzino, ovvero, ad esempio, stoccando le merci in magazzino, ecc.

La Dott.ssa VOLTERRANI riferiva inoltre che qualora si tratti di un appalto di servizi la conformità del servizio viene controllata dal responsabile dell'ufficio a cui il predetto servizio è destinato.

Sempre la Dott.ssa VOLTERRANI specificava inoltre che affinché le fatture della procedura di appalto vengano pagate è necessaria l'apposizione di due visti, un visto tecnico ed un visto amministrativo e, quindi, in assenza di tali visti le fatture in parola non vengono pagate, salvo che non si tratti di fornitura di staff, ovvero di una fornitura che riguarda più uffici (ad esempio, per energia elettrica), poiché, in tal caso, per il pagamento della relativa fattura è sufficiente il solo visto amministrativo. La Dott.ssa VOLTERRANI, al riguardo, specificava che il visto amministrativo è apposto da essa stessa mentre il visto tecnico viene apposto dal responsabile dell'ufficio che ha richiesto la fornitura, inoltre specificava che se una fattura di un appalto presentasse qualche problema al fine del suo pagamento, ad esempio perché non ha ottenuto i due visti oppure ne ha ottenuto soltanto uno, tale fattura in seguito viene posta all'attenzione dell'Amministratore Unico o del Direttore Generale al fine di verificare le ragioni per le quali tale fattura non ha ottenuto i visti e, quindi, non è stata pagata.

A questo punto l'Organismo di Vigilanza richiedeva l'invio di un report contenente l'estratto degli ordini per beni e servizi di valore sopra e sotto soglia comunitaria che contenga l'indicazione dell'importo, del fornitore, la data e l'oggetto dell'incarico, dal 01 gennaio 2022 ad oggi.

L'Organismo di Vigilanza richiedeva altresì l'invio dell'ultimo verbale del RSPP ed il report degli infortuni.

Veniva, infine, introdotta la Dott.ssa FERRARESI la quale, in qualità di RPCT, riferiva che stava ultimando il PTPCT triennale 2023/2025 che doveva essere pubblicato entro il 31 marzo 2023.

In data 22 giugno 2023, alle ore 16.30, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggi S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Veniva quindi introdotta la Dott.ssa Sonia FERRARESI, in qualità di RPCT, la quale riferiva che non aveva nulla da segnalare in merito a fattispecie rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Per altro aspetto la Dott.ssa FERRARESI riferiva che non si erano verificati infortuni nel periodo di riferimento a parte un infortunio di lieve entità verificatosi a gennaio 2023.

La Dott.ssa FERRARESI, inoltre, riferiva che recentemente era stato aggiornato il PTPCT per il triennio 2023/2025.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, chiedeva l'invio del predetto PTPCT nonché della relativa Determina di approvazione dello stesso Piano da parte dell'Amministratore Unico.

La Dott.ssa FERRARESI riferiva che al momento era in corso la formazione relativa al Modello 231 della Società per tutto il personale.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, chiedeva l'invio del Piano della Formazione.

L'Organismo di Vigilanza, a questo punto, passava all'esame della procedura 17.1 del Modello 231 della Società relativa ai reati informatici: in merito a tale procedura la Dott.ssa FERRARESI informava l'Organismo di Vigilanza che il DPO è Liguria Digitale S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, chiedeva l'invio dell'atto di nomina di Liguria Digitale S.p.A. quale DPO della Società e del registro dei trattamenti.

L'Organismo di Vigilanza chiedeva inoltre l'invio del *penetration test* effettuato da TIM nel 2021 e relativo alla sicurezza del sistema informatico dell'azienda.

L'Organismo di Vigilanza, infine, chiedeva di incontrare il DPO e il RSPP.

In data 19 ottobre 2023, alle ore 09.15, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

Veniva introdotta la Dott.ssa Sonia FERRARESI, in qualità di RPCT, la quale riferiva che non aveva nulla da segnalare in merito a fattispecie rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

La Dott.ssa FERRARESI informava l'Organismo di Vigilanza che per quanto attiene il RSPP era stato aggiornato il DVR in data 23 febbraio 2023 in merito alla valutazione del rischio vibrazioni. In data 28 giugno 2023, invece, la Società aveva redatto la valutazione stress lavoro correlato mentre in data 13 luglio 2023 il RSPP aveva fornito l'informativa sul fattore rischio caldo che la Società diffondeva a tutto il personale. L'Organismo di Vigilanza, quindi, chiedeva l'invio della predetta documentazione.

La Dott.ssa FERRARESI, poi, nel corso della riunione, consegnava all'Organismo di Vigilanza uno schema relativo alla situazione degli infortuni per l'anno 2023 dal quale risultavano n. 1 infortunio a gennaio 2023 e nn. 2 infortuni a luglio 2023, tutti di lieve entità. A questo punto l'Organismo di Vigilanza chiedeva l'invio della documentazione relativa a tali infortuni.

La Dott.ssa FERRARESI consegnava altresì all'Organismo di Vigilanza il Piano della Formazione e informava l'O.d.V. che entro il 31 dicembre 2023 si sarebbe svolta la formazione del personale sul Modello 231 della Società.

La Dott.ssa FERRARESI consegnava altresì all'O.d.V. l'Organigramma societario aggiornato nonché il Regolamento per il reclutamento del personale aggiornato nell'anno 2019.

La Dott.ssa FERRARESI consegnava ancora all'O.d.V. il modulo di richiesta alla Regione Liguria di profili professionali per la selezione di personale appartenente a lavoratori di cui alla L. n. 68/99, art. 18, relativo alla assunzione di un operaio con mansioni di operatore della sosta con contratto a tempo determinato per mesi sette.

L'Organismo di Vigilanza infine chiedeva l'invio della procedura di gestione del contante e l'elenco dei fornitori nonché l'importo degli acquisti avvenuti sotto soglia.

In data 27 ottobre 2023, alle ore 09.00, si riuniva in presenza l'Organismo di Vigilanza della Genova Parcheggio S.p.A. presso gli uffici della predetta Società.

Preliminarmente l'O.d.V. dava atto che non erano state reperite nella cassetta postale riservata all'O.d.V. né erano pervenute all'indirizzo di posta elettronica del medesimo Organismo segnalazioni o comunicazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso della medesima riunione, incontrava la Dott.ssa Laura ROSSI, Presidente del Collegio Sindacale, ed il Dott. Antonio ROSINA, membro del Collegio Sindacale della Società.

L'Organismo di Vigilanza, quindi, aggiornava i membri del Collegio Sindacale sull'implementazione del Modello 231 della Società e sulla sua effettiva conoscenza presso il personale della Società. Inoltre, l'O.d.V. aggiornava il Collegio Sindacale sul fatto che erano stati eseguiti *stress test* nonché verifiche sulle procedure 231 e che non erano stati evidenziati particolari problemi in merito.

L'Organismo di Vigilanza, inoltre, informava il Collegio Sindacale che, lo stesso, si riunisce con cadenza solitamente trimestrale e che viene redatta annualmente una relazione relativa alle attività svolte dall'O.d.V. stesso.

Il Collegio Sindacale, invece, informava l'Organismo di Vigilanza che, nel corso dell'anno 2023, aveva incontrato il Revisore ed aveva acquisito le informazioni necessarie a valutare la situazione economico-finanziaria della Società che il Collegio, allo stato, valutava positiva.

Il Collegio Sindacale, inoltre, informava l'Organismo di Vigilanza che lo stesso svolge anche le funzioni di O.I.V.

Il Collegio Sindacale informava infine l'Organismo di Vigilanza che nel corso delle verifiche effettuate non ha mai riscontrato criticità; il Collegio Sindacale riferiva altresì che tali verifiche vengono svolte trimestralmente e, alla fine dell'anno, lo stesso redige una relazione finale in occasione dell'approvazione del bilancio.

In conclusione, si evidenzia come, nel periodo in esame, ovvero nel corso dell'anno 2023, non siano stati segnalati fatti censurabili o violazioni del Modello 231 e che, a seguito delle attività di verifica svolte, non si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001.

Genova, 18 marzo 2024

Massimiliano CATTAPANI

Leopoldo CONTI

Paolo GUERRERA